

**Piano Annuale per l'inclusione della scuola Primaria  
A.S. 2017/18**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. <b>Rilevazione dei BES presenti</b>	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>2</b>
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	<b>3</b>
➤ ADHD/DOP	<b>1</b>
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>5</b>
N° PEI redatti	<b>1</b>
N° di PDP redatti in <u>presenza di certificazione sanitaria</u>	<b><u>3</u></b>
N° di PDP redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>1</b>

B. <b>Risorse professionali specifiche</b>	Si/no
Prevalentemente utilizzate in attività individualizzate e di piccolo gruppo e in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori mattutini e pomeridiani.. ecc): disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
Insegnanti di sostegno	<b>sì</b>
Assistenti alla comunicazione	<b>no</b>
Assistenti educativo-culturali	<b>sì</b>
Insegnanti di supporto	<b>sì</b>
Prevalentemente utilizzate per questioni di coordinamento delle attività e di consulenza	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	<b>sì</b>
Referenti di livello (disabilità, DSA, BES)	<b>sì</b>
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<b>sì</b>
Docenti tutor/mentor	<b>sì</b>

### **C. Coinvolgimento dei docenti curricolari**

Componenti del Gruppo di lavoro per l'Inclusività (GLI) per l'anno scolastico 2017-18:

Preside

Referente d'Istituto

Coordinatori di classe

I coordinatori di classe e i docenti con compiti specifici nell'ambito dell'inclusione svolgono le seguenti mansioni:

- Rapporti con le famiglie
- Rapporti con gli specialisti
- Tutoraggio degli alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

### **D. Formazione dei docenti**

La formazione dei docenti in relazione ai temi dell' inclusività avviene in risposta alle necessità effettivamente rilevate, e riguarda:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
- Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva
- Progetti di formazione su specifiche disabilità

### **E. Coinvolgimento famiglie**

Le famiglie vengono coinvolte nei processi di inclusività principalmente attraverso

- Dialogo con docenti e preside
- Incontri di informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Attività che coinvolgono contemporaneamente studenti, docenti e genitori

### **F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali**

La costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha permesso di migliorare l'attuazione del piano di inclusione assicurando a tutti gli alunni con BES un'attiva partecipazione alla vita scolastica.

Questo miglioramento è dovuto, oltre al sistematico e puntuale *screening* sui BES presenti a scuola (sia con disabilità certificate, che con disturbi evolutivi specifici), anche alla collaborazione con

servizi pubblici e privati che operano sul territorio e all'introduzione di procedure condivise di intervento sulla disabilità, sui disturbi evolutivi e sulle situazioni di disagio.

### **Procedure condivise di intervento sulla disabilità, sui disturbi evolutivi e sulle situazioni di disagio:**

- Presa in carico dello studente con disabilità, con disturbi evolutivi, etc.;
- Creazione del fascicolo personale dello studente contenente tutta la documentazione e certificazione necessaria all'elaborazione del PEI e/o del PDP;
- A seguito dell'analisi della tipologia di fabbisogno, individuazione delle risorse umane e/o strumentali necessarie al corretto inserimento e alla proficua partecipazione dello studente alla vita della scuola;
- Predisposizione di una scheda per la monetizzazione del fabbisogno scolastico contenente l'ipotesi dei costi per l'anno scolastico di riferimento e dei contributi spettanti allo studente a seconda della tipologia di disabilità o disturbo;
- Colloquio con la famiglia per la descrizione degli interventi di sostegno programmati e della loro relativa monetizzazione, presentazione dei contributi spettanti alla famiglia;
- Compilazione e presentazione delle varie istruttorie agli enti competenti sul territorio.

#### **G. Rapporti con personale volontario**

È attiva una forma di collaborazione con personale volontario per svolgere in collaborazione con i docenti progetti curriculari finalizzati all'inclusività.

### **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

In base alla valutazione dei punti di forza e di criticità rilevati, in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali relativi all'inclusione, al coordinamento tra le componenti coinvolte, al rapporto con i servizi territoriali, alla formazione dei docenti, alle risorse strutturali, si valuta opportuno per l'anno 2017/18 incrementare lo sviluppo di un curriculum più attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, attraverso forme sperimentali di recupero *in itinere* nelle ore del mattino per le discipline Italiano, Matematica e Inglese e la attivazione del corso di potenziamento del metodo per studenti con bisogni educativi speciali in orario pomeridiano avviato già per l'a.s. 16/17 condotto da docenti specialisti in sinergia con docenti curricolari.